



la Società, fu assunto dall'I. M. G., che ebbe in seguito l'assenso dei superiori Ministeri del Tesoro e dell'Industria.

Tale credito ammontante a lire 258.260.561 fu inserito nel bilancio dell'I. M. G. relativo all'esercizio 1953, che fu approvato dal Consiglio senza aggiunta di interessi a quel tempo maturati su detta anticipazione e calcolati dall'I. M. G., a tutto il 31 dicembre 1953, in L. 10.983.448.

Per il bilancio relativo all'esercizio 1954 il Consiglio approvò il parziale ammontamento del suddetto credito, mediante accantonamento al "fondo di riserva speciale a garanzia di attività varie" della somma di L. 108.260.561, senza addebito alla Bivrosipa di interessi per detto esercizio.

Il Presidente della Bivrosipa, nel rimettere il progetto di bilancio della Società per l'esercizio 1955, che chiude con una perdita di L. 2.230.563, fa presente che in tale progetto, come nei precedenti due esercizi, non è stato accreditato alcun interesse sul debito verso l'I. M. G., in quanto tale accreditamento, anche calcolando un modesto tasso,